

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4464 del 11/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione AUA per la Ditta CCP LAVORI S.R.L., insediamento in comune di Montechiarugolo in loc. Basilicogiano
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4570 del 10/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Montechiarugolo;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 12977 del 01.08.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/12632 del 01.08.2016), presentata dalla società CCP LAVORI S.R.L., nella persona della Sig.ra Giovanna Colla in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Montechiarugolo (PR), in via Europa n. 18 in loc. Basilicogioiano – C.A.P. 43022, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta ha richiesto il rinnovo dell’autorizzazione allo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di Montechiarugolo con provvedimento n. 10996/2013 del 22.08.2013 a favore della Ditta CCP TECNA srl, richiedendone al contempo la voltura e dichiarando “...che l’attività risulta invariata rispetto a quanto precedentemente autorizzato...”;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l’istanza risulta correttamente presentata, come da nota SUAP prot. n. 12977 del 01.08.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/12632 del 01.08.2016);

CONSIDERATO ALTRESI':

- che l’insediamento per cui è richiesta l’A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque” come area con “*vulnerabilità a sensibilità elevata*” (Tavv. 6 e 6/D – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “*Zona di protezione settore B*” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

- che lo stabilimento di cui sopra è adibito “a ricovero mezzi e ad officina per la manutenzione interna” a servizio dell'attività principale della Ditta di “Perforazione, iniezione di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione”, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio PEC prot. n. 14470 del 30.08.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/14250 del 30.08.2016);
- la documentazione integrativa pervenuta dalla Ditta per il tramite del SUAP con invio PEC prot. n. 15892 del 27.09.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/16030 del 27.09.2016) a seguito di specifica richiesta di integrazione prot. Arpae n. PGPR/2016/15859 del 23.09.2016;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Montechiarugolo con nota prot. n. 9074 del 22.08.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/13716 del 22.08.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la nota prot. n. 1469 del 08.09.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/14888 del 09.09.2016) con cui il SUAP ha proceduto voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura a favore della Ditta CCP LAVORI S.R.L., allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il seguente parere pervenuto a seguito di specifica indizione di Conferenza di servizi istruttoria in modalità asincrona da parte di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2016/14873 del 09.09.2016:
 - parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da Ireti S.p.A. con nota prot. n. RT015309-2016-P del 23.09.2016 (prot. Arpae n. PGPR/2016/15866 del 23.09.2016), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CCP LAVORI S.R.L., nella persona della Sig.ra Giovanna Colla in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Montechiarugolo (PR), in via Europa n. 18 in loc. Basilicogiano – C.A.P. 43022, relativo all'esercizio dell'attività di ricovero mezzi ed officina per la manutenzione interna, a servizio dell'attività principale della Ditta di "Perforazione, iniezione di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza comunale di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 9074 del 22.08.2016 (Allegato 1) e nel parere di Ireti S.p.A. prot. n.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

RT015309-2016-P del 23.09.2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto della seguente disposizione;

1. la gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18.12.2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Montechiarugolo prot. n. 9074 del 22.08.2016 (Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Montechiarugolo ed Ireti S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 23881/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazione e Concessioni di Parma

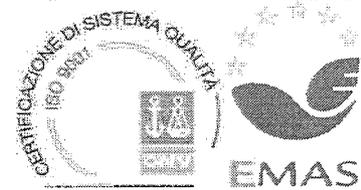
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
 PROVINCIA DI PARMA
 Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
 PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
 Tel. 0521687711, FAX 0521686633
 P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346
 www.comune.montechiarugolo.pr.it
 SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
 Servizio Urbanistica



Prot. n° 9074 /2016

Sigla: C.B./ap

Montechiarugolo, li 22/08/2016

Trasmessa tramite PEC

Spett.
 ARPAE SAC
 P.le della Pace, 1
 43121 Parma
arpae@cert.arpae.emr.it

Trasmessa tramite PEC

E p.c. Spett.
 SUAP Unione Pedemontana Parmense
 P.zza Vittorio Veneto 30
 43029 Traversetolo (PR)
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi del DPR 13/03/2013, N° 59 – Istanza di Autorizzazione unica ambientale AUA intestata a ditta CCP Lavori srl, via Europa n° 18, Basilicogioiano*

*Estremi da citare in tutte le eventuali comunicazioni allo Sportello Unico Attività Produttive Unione Pedemontana Parmense:
 PRATICA SUAP N° 1043/2016*

Ditta Richiedente: Ditta CCP Lavori srl
 Ubicazione: via Europa, n 18 – 43022 Basilicogioiano
 Presentata allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Pedemontana P.se

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la pratica di AUA pervenuta in data 01/08/2016, ns. prot. 8447, pratica SUE n° 2016/0210, pratica SUAP n° 1043/2016, relativamente alla ditta in oggetto per la sede operativa in Basilicogioiano, via Europa n° 18.

VISTO

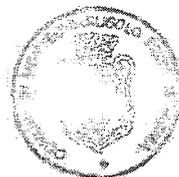
- Che l'impresa svolge attività di "perforazione, iniezioni di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione".
- Che il R.U.E. vigente classifica le aree in zona artigianale di nuovo impianto/D2.1
- Che la zonizzazione acustica comunale classifica l'area in "Area di classe IV - Aree di intense attività umane (forte prevalenza di attività terziarie)" - Leq (dBA 65 periodo diurno, 55 periodo notturno).
- Che l'attività produce scarichi di acque reflue industriali e acque reflue domestiche il cui recapito è in pubblica fognatura.

ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di conformità urbanistica dell'attività in oggetto relativamente agli aspetti urbanistici ed alle emissioni sonore in quanto compatibile con l'ambito nel quale è ubicato.

Relativamente allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, e alla relativa deroga ai parametri di scarico, lo scrivente Comune non ha nulla da rilevare e si rimanda alle determinazioni del gestore del Servizio Idrico Integrato.

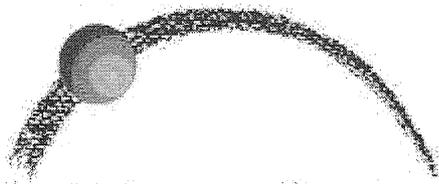
Rimanendo a disposizione per chiarimenti in merito (Settore Pianificazione Territoriale - Arch. Caterina Belletti tel. 0521/687717)



Il Responsabile del Settore
 Pianificazione Territoriale
 Arch. Caterina Belletti

Caterina Belletti

ALLEGATO 2



Sportello Unico Imprese Pedemontana
TRAVERSETOLO (PARMA)

Prot. n. 1469
Pratica SUAP n. 1043/2016/SUAP/UPP
Rif. Prot. n. 12931

Traversetolo li 8/9/2016

Spett.le
c/o

CCP LAVORI S.r.L.
REVERBERI Angela
consulentiassociatisas@legalmail.it

ARPAE – SAC PEC
Comune di Montechiarugolo PEC
IRETI SPA PEC

IL RESPONSABILE SUAP

Vista la domanda presentata allo SPORTELLLO UNICO in data 28/07/2016, Prot. n. 12931, da CCP LAVORI S.r.L., con sede/residente in MONTECHIARUGOLO, via Europa n° 18, per richiesta Voltura della titolarità dell'autorizzazione allo scarico n° 7/2013 da CCP TECNA SRL a CCP LAVORI SRL a seguito di subentro nell'attività per lo stabilimento posto nel Comune di Montechiarugolo in via Europa n° 18 – Basilicogiano;

Visti i pareri acquisiti dallo Sportello Unico:

- Provvedimento di trasferimento della titolarità dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n° 7/2013 del 22.08.2016 (pratica sue n° 2016-0202), emesso dal SUE del Comune di Montechiarugolo in data 06.09.2016 e pervenuto al ns. prot. n° 14861 in data 07.09.2016.

Visto il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 e la L.R. n. 4 del 12/02/2010

Fatti salvi e riservati i diritti di terzi

AUTORIZZA

Alla Ditta **CCP LAVORI S.r.L.**, con sede/residente in MONTECHIARUGOLO, via Europa n° 18, trasferimento della titolarità dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n° 7/2013 del 22.08.2016 (pratica sue n° 2016-0202), da CCP TECNA SRL a CCP LAVORI SRL, a seguito di subentro nell'attività di "perforazione, iniezione di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione", per lo stabilimento posto nel Comune di Montechiarugolo in via Europa n° 18 – Basilicogiano, nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni contenute nei sopra richiamati atti – allegati alla presente autorizzazione quali parti integranti e sostanziali – e delle altre disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al capo dello stato nel termine di 120 giorni.

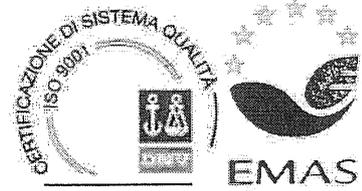
Sul presente Atto, dovrà essere apposta Marca da bollo da euro 16,00.

IL RESPONSABILE SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
(Andrea PIOLI)

Francesco Neva - Responsabile del procedimento: Pioli andrea



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Prot. n°/2016

Sigla: CB/ap

PEC

Spett.le

Sportello Unico Attività Produttive
Unione Pedemontana P.se

PEC

e p.c.

Spett.le

Ireti spa
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
C.A. Dott.ssa Gabriella Bussandri

Oggetto: Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n. 7/2013 del 22/08/2013.

Trasferimento della titolarità da CCP Tecna srl e CCP lavori srl

A seguito della richiesta di voltura prot. SUAP n° 1043/2016 (SUE n° 2016/0202) pervenuta in data 01/08/2016, lo scrivente Sportello Unico per l'Edilizia ha provveduto ad emettere l'atto di trasferimento della titolarità dell'autorizzazione allo scarico n° 7/20103 da CCP tecna srl a CCP lavori srl, a seguito di subentro nell'attività per lo stabilimento posto in via Europa n° 18 a Basilicogiano.

In allegato alla presente si trasmettono pertanto i seguenti documenti:

- atto comunale di trasferimento della titolarità dell'autorizzazione allo scarico n° 7/2013 (SUAP n° 1043/2016 - SUE n° 2016/0202);
- Copia della precedente autorizzazione allo scarico n° 7/2013, rilasciata il 22/08/2013.

al fine della predisposizione dell'atto finale SUAP e della notifica ai richiedenti.

Si segnala che l'autorizzazione allo scarico n° 7/2013, volturata a CCP Lavori srl, scade il 22/08/2017 e che entro la scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo o dovrà essere presentata una domanda di AUA Autorizzazione Unica Ambientale.

I nostri uffici sono a vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti



Il Responsabile di Settore
(Arch. Caterina Belletti)



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Prot. n°/2016

Sigla: CB/ap

Spett.le
CCP Lavori srl
Via Europa n° 18
43022 Basilicogiano
Tramite lo SUAP dell'Unione Pedemontana P.se

**TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE
ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE
INDUSTRIALI N. 7/2013 DEL 22/08/2016 (pratica SUAP n° 1043/2016 – SUE
n. 2016/0202)**

Visto l'art. 107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n° 267;

Visto il decreto del Sindaco del 30 giugno 2016, n° 6;

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto:

- l'autorizzazione n° 7/2013 rilasciata il 22 agosto 2013 sig. Colla Romano, legale Rappresentate di CCP Tecna srl, con la quale è stato autorizzato lo scarico in pubblica fognatura dell'attività "perforazione, iniezione di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione" posta in via Europa n° 18 a Basilicogiano (lott.ne "D2/Mantelli);
- che lo scarico recapita acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dall'attività di lavaggio riparazione meccanica e lavaggio dei mezzi, accessoria all'attività principale;

Richiamato:

- la richiesta prot. SUAP 1043/2016, pratica SUE n° 2016/0202, pervenuta in data 01/08/2016, prot. 8447, di trasferimento della titolarità della autorizzazione allo scarico n° 3/2007 da CCP TECNA srl, P.IVA 02283450340 a CCP LAVORI srl, P.IVA 02149990342 a seguito di subentro nella conduzione dell'attività avente sede in via Europa n° 18 a Basilicogiano;
- l'art. 124 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in base al quale "l'autorizzazione allo scarico è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico";
- l'art. 124, comma 12, del D.Lgs 152/06 e s.m.i. che definisce i casi per i quali occorre richiedere nuova domanda di autorizzazione allo scarico;

Preso atto:

- che il titolare dell'attività da cui si origina lo scarico risulta essere CCP LAVORI srl a seguito di subentro nella conduzione dell'attività, come da richiesta di voltura presentata a firma di entrambi i soggetti (uscente e subentrante);
- che la mera variazione della ragione sociale del titolare dell'attività, non generando variazione quali-quantitative dello scarico, non rientra tra quelli tali da comportare provvedimenti da parte



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



del Comune;

- che nulla è cambiato nel ciclo produttivo e nella destinazione dei locali degli edifici e che pertanto le caratteristiche quali-quantitative dello scarico rimarranno conformi a quanto autorizzato con autorizzazione allo scarico n° 7/2013 del 22/08/2013 in quanto la variazione è relativa alla sola variazione della titolarità dello scarico;

TRASFERISCE

la titolarità dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura n° 7/2013, rilasciata in data 22/08/2013, relativa all'attività di "perforazione, iniezione di cemento, palificazione, trivellazione e altri lavori speciali di costruzione" posta in via Europa n° 18 a Basilicogioiano (lott.ne "D2/Mantelli), precedentemente intestata a CCP TECNA srl, P.IVA 02283450340 a **CCP LAVORI srl, P.IVA 02149990342, legale rappresentate Colla Giovanna, nata a Parma il 20/04/1950.**

Il trasferimento della titolarità viene eseguito alle stesse condizioni contenute nel provvedimento originale. Il termine della scadenza rimane pertanto quello di 4 anni dalla data di rilascio della autorizzazione 7/2013. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo.

Si segnala infatti che l'autorizzazione allo scarico n° 7/2013, volturata a CCP Lavori srl, scade il 22/08/2017 e che entro la scadenza ne dovrà essere chiesto il rinnovo o dovrà essere presentata una domanda di AUA Autorizzazione Unica Ambientale.

Montechiarugolo, 06/09/2016

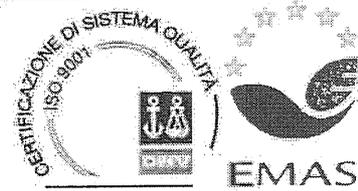


IL RESPONSABILE DI SETTORE
(Arch. Caterina Belletti)

Allegato: copia dell'autorizzazione allo scarico n° 7/2013



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 – 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687711, FAX 0521686633
P. IVA. 00232820340 - Cod. Fisc. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica quanto segue:

1) Amministrazione Competente

Comune di Montechiarugolo
Piazza Rivasi, 3
43022 Montechiarugolo (PR)

2) Oggetto del procedimento promosso

Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

3) Ufficio e persona responsabile del Procedimento Edilizio comunale

Sportello Unico per l'Edilizia
Dott. Andrea Peri
Piazza Rivasi n° 4
43022 Montechiarugolo (PR)
Tel. 0521/687719 – fax 0521/686633
e-mail: a.perii@comune.montechiarugolo.pr.it

4) ufficio in cui si può prendere visione degli atti

Sportello Unico per l'Edilizia
piazza Rivasi n° 4
43022 Montechiarugolo (PR)

Si comunica che ai sensi della L. 241/90 art. 3 co. 4 contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO
PROVINCIA DI PARMA
Piazza Andrea Rivasi n°3 - 43022 Montechiarugolo
PEC protocollo@postacert.comune.montechiarugolo.pr.it
Tel. 0521687710. FAX 0521686633
P. IVA 00232820340 C.F. 92170530346
www.comune.montechiarugolo.pr.it
SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Sportello Unico per l'Edilizia



Marca da bollo da 14,62 €

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI N° 07/2013 (Prot. 10996/2013) *Rinnovo autorizzazione n° 15/2009*

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
Visto il decreto del Sindaco del 02 luglio 2013, n° 7;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vista la domanda presentata in data 17/05/2013 dal Sig. **Colla Romano**, in qualità di legale rappresentante della ditta **CCP TECNA srl** con sede in Basilicogioiano via Europa n. 18, P.IVA 02283450340, diretta a conseguire una nuova autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'insediamento di tipo PRODUTTIVO, posto in Basilicogioiano via Europa n. 18;

Vista la precedente autorizzazione n° 3/2009 rilasciata il 30/10/2009;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i;

Vista le leggi Regionali n. 3/1999 e 22/2000;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053

Visto il Regolamento del servizio di fognatura e depurazione - AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI PARMA A.T.O. n.2;

Acquisito il parere del Gestore della rete di fognatura e depurazione IREN acqua gas spa prot. HG003151-2013-P del 26/06/2013 (pervenuto il 30/07/2013 ns prot. 9007), il quale ha espresso parere FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI;

AUTORIZZA

fatti salvi e rispettati i diritti di terzi

Il Sig. **Colla Romano**, in qualità di legale rappresentante della ditta **CCP TECNA srl**, P. IVA 02283450340, che svolge attività di riparazioni meccaniche con lavaggio, allo scarico nella pubblica fognatura di via Europa, delle acque reflue industriali provenienti dallo stabilimento avente sede in Basilicogioiano via Europa n. 18.

Lo Scarico è così Classificato: - Acque Reflue Industriali (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

Prescrizioni del Gestore del SII (IREN acqua gas spa):

1. Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Tale pozzetto dovrà essere accessibile al personale di Enia spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione.
2. Dovrà essere installato uno strumento per la misura della acque prelevate da fonti autonome che verrà collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi in detrazione dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
3. Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico;
4. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente a tale scopo;
5. E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 16 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione;
6. Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari;
7. Gli effluenti dovranno essere sottoposti a trattamento meccanico per la separazione dei solidi e degli oli prima dell'immissione in pubblica fognatura;

8. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente
9. I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura;
10. I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura dovranno rispettare la colonna scarichi in fognatura della tab. 3 all. 5 del D.lgs. 152/06;
11. E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di effluenti con parametri qualitativi superiori a quelli massimi indicati nelle presenti prescrizioni;
12. Qualora dovesse registrarsi un fermo dell'impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax al n° 0521/248946, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente;
13. Qualora intervengano modificazioni nel regime degli scarichi secondo quanto indicato all'art. 21 del regolamento del Servizio di fognatura e depurazione, dovute ad ampliamenti ed interventi edilizi o modificazioni del ciclo produttivo che comportino variazioni quali-quantitative dello scarico/scarichi oggetto del presente parere o predisposizioni di nuovi allacci alla pubblica fognatura dovrà essere presentata nuova richiesta di autorizzazione allo scarico all'autorità competente.
14. Ai sensi dell'art. 128 comma 2 del D.lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
15. Iren spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative: Tali modificazioni saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune, alla ditta in oggetto e verrà concesso alla stessa un termine temporale congruo per l'adeguamento. Per quanto non espressamente previsto nella presente autorizzazione si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Prescrizioni generali:

- 1) punto di allaccio, rete scarichi, pozzetto di ispezione e prelievo, sifone Firenze dovranno essere conformi a quanto riportato nella planimetria allegata alla domanda;
- 2) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la miglior funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde.
- 3) Ai sensi dell'art. 128 comma 2 del D.lgs 152/06, in tecnici di Iren sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti;
- 4) I limiti di accettabilità non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Gli scarichi di acque bianche da processi produttivi dovranno essere contenuti al fine di evitare il possibile sovraccarico idraulico dell'impianto terminale di depurazione
- 5) E' tassativamente vietato scaricare direttamente o indirettamente nelle fognature di ogni tipo le sotto elencate sostanze:
 1. benzina, gasolio ed in genere idrocarburi alifatici ed aromatici o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosività o infiammabilità nel sistema fognario o risultino non compatibili con il sistema di trattamento acque reflue primario o secondario;
 2. ogni quantità di petrolio e prodotti raffinati di esso o prodotti derivanti da oli da taglio che possano formare emulsioni stabili con l'acqua;
 3. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali, ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc...;
 4. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 5. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 6. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e i 38°C, possono precipitare, solidificare o divenire gelatinose;
 7. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (rifiuti solidi urbani, rottami, carcasse di animali, ecc...; fanghi di risulta da trattamento di depurazione, stracci, piume, paglie, peli, carnicci, ecc...) anche se triturati;
 8. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire rischio per le persone e gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 9. reflui con carica batterica e/o virale di carattere patogeno che possano costituire rischio per le persone esposte durante il trattamento;
 10. fanghi e sedimenti di impianti per il trattamento di acque di prima pioggia.
6. Al fine di quantificare la tassa di fognatura e di depurazione dovrà essere comunicato ad Iren acqua gas Spa - gestione cliente primario - strada Margherita 6/A 43100 Parma, ogni anno, entro il 31 gennaio, il quantitativo di acqua prelevata da fonte diversa dall'acquedotto e scaricata in fognatura. Per il medesimo motivo, potrà essere presentato un certificato analitico, eseguito da laboratorio abilitato, delle acque reflue industriali contenente i parametri richiesti dal gestore per l'applicazione della tariffa.
7. Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D. Lgs n° 152 del 2006, la validità temporale della presente autorizzazione è pari a quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
8. Per gli insediamenti, edifici o installazioni soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente deve essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUIP). Nei casi in cui dette

modificazioni non producano variazioni quali-quantitative dello scarico, ai sensi del comma 12 dell'art. 124 del D.lgs 152/06, il titolare dello scarico medesimo è comunque tenuto a darne comunicazioni al Comune il quale, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo recettore, adotta i provvedimenti che si rendano eventualmente necessari.

9. Per le situazioni soggette esclusivamente al mero rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in naturale scadenza, il procedimento amministrativo specifico resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune.
10. La presente autorizzazione è relativa ai soli scarichi denunciati nella domanda sopracitata ed è subordinata al rispetto delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 152/06, e alle Leggi Regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, nonché al Regolamento di pubblica fognatura del Comune di Montechiarugolo. Qualunque scarico sul suolo o in acque superficiali (diverso dalle acque meteoriche) dovrà essere espressamente e preventivamente autorizzato dall'Amministrazione Provinciale.
11. A far tempo dalla validità della presente autorizzazione, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico di reflui dell'insediamento produttivo a qualunque titolo rilasciate in precedenza, in particolare l'autorizzazione allo scarico n° 15/2009.
12. La non osservanza delle suddette prescrizioni potrà comportare la richiesta di diffida, sospensione o revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 130 del D.lgs 152/06.

Si invita la Ditta ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi, alla riduzione dei consumi di acqua potabile e ad incrementare il riciclo e il riutilizzo anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili. Ciò in linea con quanto previsto all'art. 98 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e comunque con l'obiettivo di ridurre i costi di gestione per le imprese e tutelare quanto più possibile la risorsa idrica per la collettività.

La presente autorizzazione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Montechiarugolo, lì 22/08/2013



Il Responsabile di Settore
(Ing. Tiziana Benassi)

Tiziana Benassi

Copia trasmessa ad A.R.P.A. ed Iren spa il _____

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica quanto segue:

1) Amministrazione Competente

Comune di Montechiarugolo
Piazza Rivasi, 3
43022 Montechiarugolo (PR)

2) Oggetto del procedimento promosso

Rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura

3) Ufficio e persona responsabile del Procedimento

Sportello Unico per l'Edilizia
Dr. Andrea Peri
Piazza Rivasi n° 4
43022 Montechiarugolo (PR)
Tel. 0521/687719 – fax 0521/686633
e-mail: a.peri@comune.montechiarugolo.pr.it

4) ufficio in cui si può prendere visione degli atti

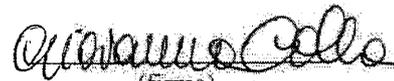
Sportello Unico per l'Edilizia
piazza Rivasi n° 4
43022 Montechiarugolo (PR)

Si comunica che ai sensi della L. 241/90 art. 3 co. 4 contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna entro 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento del presente provvedimento.

Il sottoscritto, intestatario dell'autorizzazione in oggetto, dichiara di accettare il presente provvedimento di cui ha preso dettagliata e preventiva conoscenza e di obbligarsi all'esatta osservanza delle condizioni e prescrizioni ivi indicate.

Montechiarugolo, li 13/09/2013

In fede


(firma)

ALLEGATO 3

IRETI

Parma 23-09-2016

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
MONTECHIARUGOLO
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.montechiaugolo.pr.it

Protocollo RT015309-2016 - P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT037679-2016 del 09/09/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 1043-2016

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta CCP Lavori Srl – MONTECHIARUGOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini



IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT015309-2016-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT037679-2016 del 09/09/2016
Vs. rif.: Pratica Suap 1043-2016

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
CCP Lavori Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta CCP Lavori Srl con sede legale in Montechiarugolo - Via Europa n.18, relativamente all' insediamento sito in MONTECHIARUGOLO - Parma - Via Europa n.18 - Basilicogioiano;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di MONTECHIARUGOLO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di **PERFORAZIONE POZZI E LAVORI SPECIALI DI COSTRUZIONE**; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Autolavaggio con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di lavaggio mezzi classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

IRETI S.p.A.
Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A.
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832,103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianeza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.